

Dlgs 4 luglio 2014, n. 102

attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica

Inquadramento normativo e tecnico

Dott. Ing. Franco Ricci

Firenze, 4 Dicembre 2015 - Auditorium Confartigianato

- Analisi dell'Art. 9 del Dlgs luglio 2014, n.102
- Sistemi di contabilizzazione
 - Contabilizzazione diretta
 - Contabilizzazione indiretta
- Norma UNI 10200
- Consumi volontari e involontari
- Ruolo del professionista
- Sanzioni
- Conclusioni

Analisi dell'Art. 9 del Dlgs luglio 2014, n.102

- Stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica
- Ripartisce le spese in base ai consumi individuali e ai costi fissi derivanti dalle attività di manutenzione degli impianti
 - Norma UNI 10200



- Contabilizzazione diretta:
 - Applicabile solo in determinati impianti;
 - Ottima precisione delle misure;
 - Costi elevati delle apparecchiature di misura.
- Contabilizzazione indiretta:
 - Applicabile in tutti gli impianti in cui non è possibile utilizzare la contabilizzazione diretta;
 - Minore precisione delle misure;
 - Costi minori delle apparecchiature di misura.

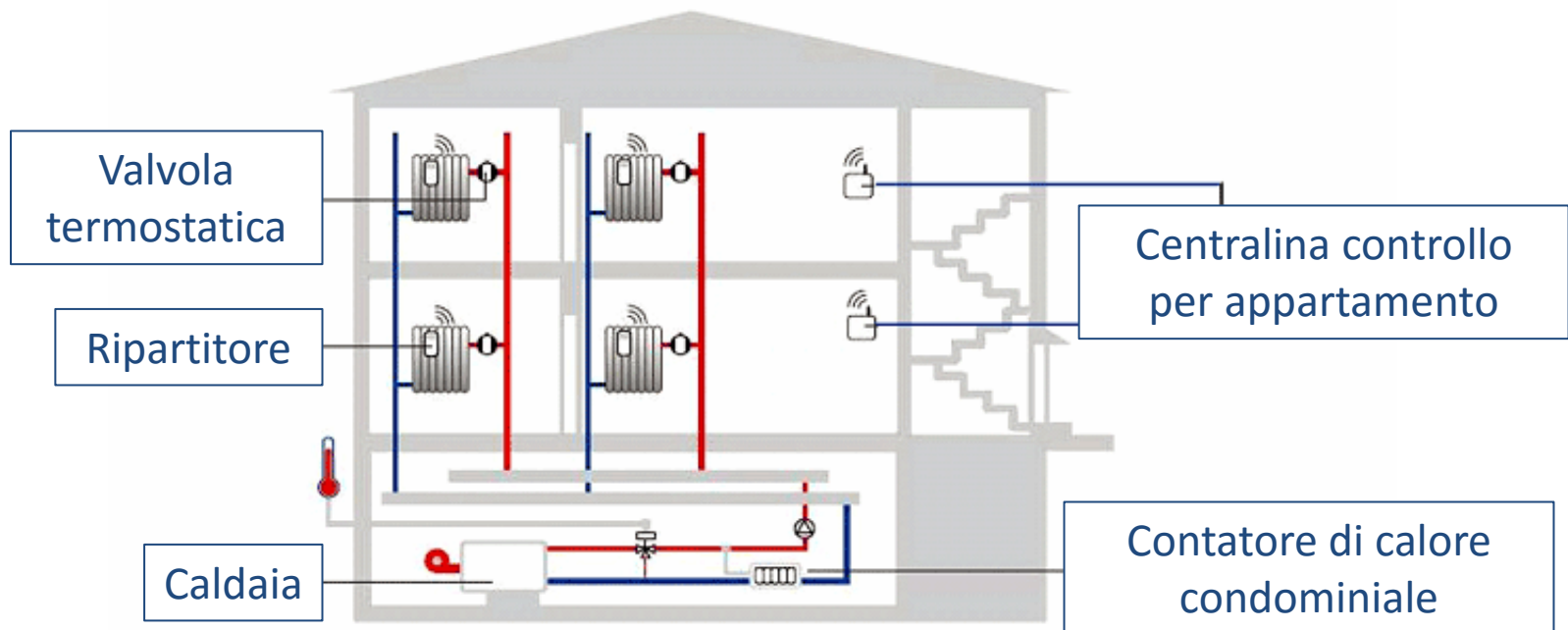
- Casi particolari:
 - Impianti a pavimento radiante;
 - Metodi di misura alternativa.
- Importanza della termoregolazione:
 - valvole termostatiche
 - Permettono di gestire gli apporti energetici gratuiti (radiazione solare, persone, elettrodomestici, illuminazione) andando a parzializzare automaticamente l'afflusso di calore al terminale (radiatore)



- Criteri di ripartizione delle spese di climatizzazione invernale e di ACS
- Le spese da considerare sono:
 - combustibile (metano, teleriscaldamento, gasolio);
 - energia elettrica (per l'impianto di riscaldamento);
 - manutenzione ordinaria e conduzione dell'impianto;
 - gestione del servizio di lettura e ripartizione;
 - manutenzione straordinaria.
- Consumi involontari
- Consumi volontari

Nuove tabelle millesimali

- Determinazione dei millesimi di fabbisogno di energia termica utile nelle singole unità immobiliari



- Valori indicativi del coefficiente k_{inv}

prospetto 10 Valori indicativi del coefficiente k_{inv} (edifici esistenti)

Tipologia di impianto		k_{inv} [-]		
		A ¹⁾	B ¹⁾	C ¹⁾
Impianto a distribuzione verticale a colonne	Edificio ad un piano	0,23	0,25	0,30
	Edificio a due piani	0,22	0,24	0,28
	Edificio a tre piani	0,21	0,23	0,265
	Edificio a quattro piani ed oltre	0,20	0,22	0,25
Impianto a distribuzione orizzontale con collettori complanari o monotubo ^{2) 5)}		0,10		
Impianto con satelliti di utenza ⁴⁾ con valvole a due vie modulanti e Δt elevato ^{2) 5)}		0,10		
Impianto con satelliti di utenza ⁴⁾ con valvole a tre vie e regolazione on-off ^{2) 5)}		0,25		
Impianto con satelliti di utenza ⁴⁾ con valvole a due vie modulanti e Δt elevato; produzione di acqua calda sanitaria con scambiatori collegati alla medesima rete ^{3) 5)}		0,35		
Impianto con satelliti di utenza ⁴⁾ con valvole a tre vie e regolazione on-off; produzione di acqua calda sanitaria con scambiatori collegati alla medesima rete ^{3) 5)}		0,50		

- Diagnosi energetica e determinazione del tipo di contabilizzazione applicabile all'edificio;
- Determinazione della nuova tabella millesimale, anche nel caso di sistemi di contabilizzazione esistenti;



- Mappatura degli elementi radianti e determinazione delle potenze emesse nel caso di contabilizzazione indiretta;
- Separazione della fase di progettazione dalla realizzazione.



- Documentazione prodotta dal professionista:
 - Deposito del progetto di contabilizzazione presso il comune;
 - Calcolo del fabbisogno di energia utile per ciascuna unità immobiliare;
 - Determinazione della nuova tabella millesimale;
 - Planimetria di ciascun appartamento con l'individuazione dei singoli radiatori;
 - Rilievo delle potenze installate;
 - Scheda di mappatura e pre-taratura

- Termine ultimo 31 dicembre 2016;
- Sanzione da 500 a 2500 euro per ciascun condòmino che non si adegua all'installazione del sistema di contabilizzazione
 - Se non dimostrata l'impossibilità tecnico-economica di installazione
- Sanzione da 500 a 2500 euro per ciascun condominio che non ripartisce le spese in conformità alla norma UNI 10200



- Risparmi di combustibile tra il 10% e il 30%;
- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica (CO₂, ossidi di azoto, particolato, ecc.);



- Gestione del riscaldamento in modalità autonoma;
- Possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali



DETRAZIONE
FISCALE
65%



Dott. Ing. Franco Ricci

Tel.: 055 330484

Cell.: 335 395687

Email: info@riccifranco.com